

L'acchiappa plastica

<p>Presentato a Siena il progetto Plastic Busters: giro del Mediterraneo per indagare l'inquinamento marino da rifiuti micro e macro.</p>

5 luglio 2013 15:01

L'inquinamento marino da rifiuti e frammenti plastici (anche se in molti casi si tratta di microframmenti di poliestere proveniente dai vestiti) Ã al centro del progetto Plastic Busters presentato oggi a Siena in occasione della conferenza internazionale Sustainable Development Solutions for the Mediterranean Region.

Lanciata dal Dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente dell'Università di Siena, sotto la direzione della professoressa Maria Cristina Fossi, l'iniziativa prevede il varo di una "imbarcazione ecologica" che per tre mesi navigherà nel Mediterraneo per "acchiappare" le macro e microplastiche, mappandone la diffusione, studiandone gli effetti sugli animali marini, al fine di capire come ridurre la presenza di questi rifiuti".

Il progetto, che ha ottenuto l'adesione di 30 enti di ricerca e istituzioni internazionali, si avvale di strumenti di analisi e procedure validate in numerose campagne di monitoraggio sulla salute degli animali marini.

L'obiettivo Ã quello di fare una "fotografia" completa delle macro e microplastiche riversate nel Mediterraneo, con le loro conseguenze nefaste sull'ambiente marino e sulla salute della sua fauna.

Se il progetto andrà in porto, il laboratorio galleggiante salperà dalla Toscana per raggiungere prima Gibilterra, poi le coste di Tunisia, Egitto e Grecia; dopo tre mesi di navigazione, risalirà l'Adriatico per approdare a Venezia. A bordo, un'equipe internazionale di ricercatori eseguirà il campionamento delle acque e, attraverso tecniche di autopsia che non comportano danni per gli animali, e sofisticate analisi eco tossicologiche, controllerà lo stato di salute delle specie "sentinella": le balene, gli squali e le tartarughe, gli animali che per eccellenza subiscono i danni dell'inquinamento da plastica.

Durante le soste nei porti, l'equipaggio condurrà attività di ricerca, comunicazione e divulgazione al pubblico dei risultati.



Â© Polimerica - Riproduzione riservata